# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via Regina Margherita - 09010 U T A (CA)

070969005 0709661226

: caic874006@istruzione.it caic874006@pec.istruzione.it : www.ics-uta.edu.it



I.C. STATALE UTA (CA)
Prot. 0002987 del 27/08/2020
06-04 (Entrata)


## VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO SARS-COV-2

Integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi per la gestione dell'emergenza COVID-19 sul luogo di lavoro

(Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

| | |
|---|---|
| Datore di Lavoro | Silvia Minafra |
| R.S.P.P. | Elisabetta Congiu |
| Rappresentante dei lavoratori | Franca Pontis |
| Medico Competente | Carlalberto Lippi Serra |

| | |
|---|---|
| Data di redazione del documento | |

SOMMARIO

RIFERIMENTI NORMATIVI ..... 3
ASPETTI ORGANIZZATIVI ..... 3
INGRESSO E USCITA DI ALUNNI E VISITATORI ..... 3
ULTERIORI INDICAZIONI ..... 5
DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'INFANZIA ..... 5
DOCENTI E PERSONALE ATA ..... 6
REFERENTE SCOLASTICO COVID-19 ..... 6
DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE ..... 6
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE – D.P.I. ..... 7
DPI E DISABILITÀ ..... 8
GESTIONE DI CASI SOSPETTI E FOCOLAI ..... 8
SOSTEGNO PSICOLOGICO ..... 10
INFORMAZIONE ..... 10
APPENDICE ..... 10
1. VIRUS E MALATTIA ..... 10
2. SINTOMI ..... 11
3. TRASMISSIONE DEL VIRUS COVID 19 ..... 11
4. TRATTAMENTO ..... 12
5. RISCHIO BIOLOGICO DA COVID 19 NEGLI AMIBIENTI DI LAVORO ..... 12
ALLEGATI ..... 12
ALLEGATO A - COSA POSSO FARE PER PROTEGGERMI? ..... 12
ALLEGATO B – I COMPORTAMENTI DA SEGUIRE ..... 14
ALLEGATO C- COME LAVARSI LE MANI ..... 15

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

La presente valutazione del rischio biologico Sars-CoV-2 riassume le misure adottate per contrastare l'emergenza da rischio sanitario Covid-19 in relazione alle disposizioni previste:

DPCM 8 marzo 2020 e ss.mm.ii. e dagli specifici Protocolli condivisi.

Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020

Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020".

Documento CTS del 28/05/2020;

Verbale CTS n.94 tenuto presso il Dipartimento della Protezione civile - 07/07/2020

DM 80/2020 del 3 agosto 2020 – documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia

Protocollo d'intesa fra Ministero dell'Istruzione e Sindacati del 06/08/2020 per GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19

DOMANDE E RISPOSTE Ministero dell'Istruzione

***Questo documento di rischio specifico dovrà essere inserito in appendice al documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 28 del D.lgs 81/08.***

**ASPETTI ORGANIZZATIVI**

Il distanziamento fisico, le misure di igiene e prevenzione sono i cardini dell'organizzazione scolastica di questo periodo di emergenza sanitaria. È previsto il distanziamento interpersonale di almeno un metro, considerando anche lo spazio di movimento. Questa distanza andrà garantita nelle aule, con una conseguente riorganizzazione della disposizione interna dei banchi, scaffali e armadi, ma anche nei laboratori e nelle sale riunioni. Si passa a due metri per le attività svolte in palestra. Si dovrà prevedere una distanza della cattedra dai banchi di 2 m.

È altresì indispensabile una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

**INGRESSO E USCITA DI ALUNNI E VISITATORI**

Al fine di gestire l'attuale necessità del distanziamento sociale all'interno del perimetro di pertinenza scolastica ed evitare gli assembramenti negli orari di ingresso e di uscita degli alunni, in tutti i plessi dell'Istituto comprensivo di Uta, gli accessi saranno differenziati e indicati con apposita cartellonistica verticale e orizzontale. All'interno degli edifici sarà utilizzata anche una segnaletica orizzontale colorata per diversificare i percorsi per le varie classi.

SECONDARIA Alcune classi utilizzeranno l'ingresso principale, altre accederanno all'edificio sia dall'ingresso laterale che dalla scala esterna (di fronte al campo sportivo).

PRIMARIA saranno utilizzati gli accessi laterali e posteriori, dedicati alle specifiche classi.

INFANZIA Saranno utilizzati ingressi laterali e posteriori, dedicati alle specifiche sezioni.

Per quanto riguarda sia la primaria che la secondaria, la campana d'ingresso suonerà (come di consueto) alle ore 8, gli studenti entreranno nell'edificio ordinatamente in fila indiana con il distanziamento previsto attraverso l'accesso dedicato e saranno ricevuti e accompagnati in aula dal docente della prima ora.

Attesi 5 minuti, i collaboratori chiuderanno gli ingressi laterali. I ritardatari accederanno dall'entrata principale. Si richiama a questo proposito il regolamento di istituto.

N.B. qualora fossero presenti necessità particolari che limitino la completa fruizione degli ingressi/uscite evidenziate, sarà consentito e consigliato l'uso dell'ingresso principale per l'accesso ai locali in totale sicurezza.

PRIMARIA Uscita alle 13,30 (venerdì alle 13) dai singoli accessi dedicati.

SECONDARIA Uscita: sono previsti 2 orari 13,55 e 14,00 relativamente al piano terra e al primo piano che si alterneranno settimanalmente. I docenti accompagneranno gli studenti sino all'uscita dai locali scolastici attraverso il percorso stabilito.

INFANZIA : gli alunni saranno accolti agli ingressi dedicati dal docente presente e usciranno dagli stessi alle h.16,00, in fila seguendo il distanziamento fisico di 1mt.

Gli studenti dei tre ordini di scuola entreranno ed usciranno dai rispettivi plessi in fila indiana, accompagnati dal proprio docente e, gli alunni della primaria e secondaria, dovranno aver indosso la mascherina.

Resta inteso che, durante gli ingressi e le uscite, nonché durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, da limitare comunque alle effettive esigenze, tutto il personale e gli alunni dovranno attenersi alle prescrizioni di sicurezza indicate.

Il Comitato Tecnico Scientifico non ha reputato opportuna la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso né per gli alunni, né per il personale, ma non potrà accedere alla scuola chi manifesta sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37,5°C. È importante la responsabilizzazione di tutti per il rispetto delle indicazioni e la tutela della salute collettiva. Ci saranno campagne comunicative in tal senso. Verbale CTS n. 82 del 28 maggio 2020.

E' fatto obbligo a tutto il personale scolastico, comunicare tempestivamente al Referente Covid 19, la presenza di alunni all'interno delle classi, con sintomatologie respiratorie e /o simil influenzali. Sarà importante rispettare, da parte di tutti, questa regola, per ridurre le possibilità di contagio. L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Sarà inoltre chiesta la collaborazione dell'amministrazione comunale per predisporre un presidio di vigilanza nelle fasi di ingresso e di uscita degli alunni anche relativamente all'obbligo dell'uso dei dispositivi di protezione individuale per i genitori che accompagnano i figli a scuola e per evitare che si possano formare i ben noti e quotidiani assembramenti genitoriali.

Va ridotto l'accesso ai visitatori, ed è *obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.*
*Inoltre:*

- Si dovrà privilegiare la comunicazione a distanza;
- limitare gli accessi ai casi di effettiva necessità, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- sarà necessaria la regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;

- l'accesso alla struttura, per gli alunni, attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura

Sarà consentito ai non addetti, la permanenza all'interno degli edifici e delle pertinenze scolastiche, per il solo tempo necessario all'espletamento delle azioni (accompagnamento minori, atti amministrativi ecc…)

**ULTERIORI INDICAZIONI**

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione continua degli ambienti, la permanenza nei locali comuni deve avvenire per il tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Per avere più spazio e per agevolare le operazioni di pulizia, le aule dovranno essere liberate da qualsiasi arredo che non sia strettamente necessario alla conduzione dell'attività didattica e, per quanto riguarda la primaria e la secondaria, DS in collaborazione con il servizio di prevenzione e protezione deciderà la configurazione di ogni aula con il posizionamento di banchi e cattedra, nel rispetto dei distanziamenti previsti. A questa operazione andrà fatta seguire la segnatura a pavimento dei posizionamenti stabiliti.

Gli studenti indosseranno la mascherina in tutte le situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni statiche o dinamiche per le quali non sia possibile mantenere il distanziamento prescritto. *Ulteriori precisazioni al riguardo da parte del Ministero saranno rese note con apposita circolare e il presente documento dovrò subire una ulteriore integrazione.*

Durante la ricreazione gli studenti consumeranno la merenda seduti e, solo dopo aver terminato di mangiare, potranno eventualmente alzarsi ma indosseranno la mascherina e si manterranno le distanze di 1m.

In tutti i locali dovrà essere garantito un ricambio frequente dell'aria.

Saranno dislocati dei dispenser in vari punti dell'edificio per l'igienizzazione delle mani. Gli studenti disinfetteranno le mani all'ingresso dell'aula dove sarà a loro disposizione un apposito dispenser.

Durante gli spostamenti per raggiungere i vari laboratori (informatica, musicale, scienze, arte, lingue) o la palestra, gli alunni procederanno in fila indiana, mantenendo la distanza di 1 m e utilizzando la mascherina.

Durante l'attività in palestra non è previsto l'uso del dpi e il distanziamento minimo prescritto è di 2 m. Sarà inoltre privilegiata, quando possibile, l'attività motoria all'aperto. Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo,mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

**DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'INFANZIA**

Non è previsto l'utilizzo del dpi per i minori di 6 anni di età. Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

I bambini non potranno portare giocattoli propri. Inoltre, si cercherà di assegnare il materiale ludico in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni.

*L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento sociale, prevedendo, l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate o all'interno delle rispettive aule a seconda delle disposizioni impartite dagli organi competenti.*

*Anche per l'infanzia la presenza dei genitori nei locali della scuola dovrà essere ridotta al minimo. Si organizzerà un protocollo di accoglienza per gli alunni treenni da esplicarsi nel primissimo periodo di*

*frequenza scolastica per garantire loro la serenità dal distacco della figura parentale, da attuarsi in aree dedicate.*

Andranno limitati gli assembramenti nelle aree comuni e saranno utilizzati quando possibile, gli spazi esterni per lo svolgimento dell'attività ludica, o per programmate attività didattiche. Qualora non fosse possibile l'utilizzo di spazi esterni, lo spazio gioco verrà utilizzato seguendo un criterio di turnazione ( da stabilirsi da parte del personale docente), previa sanificazione.

**DOCENTI E PERSONALE ATA**

I docenti e il personale ATA utilizzeranno il dpi, all'ingresso e all'uscita, nei corridoi e quando per esigenze didattiche devono avvicinarsi agli alunni oltre che durante i colloqui con i genitori. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (aule professori, sala riunioni ecc…) è consentito nel rispetto delle distanze di sicurezza e delle altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

**Sarà cura di ogni insegnante la vigilanza degli studenti anche relativamente al rispetto del distanziamento, delle misure di igiene, dell'utilizzo del dpi prescritto (mascherina) il quale deve coprire del tutto naso e bocca.**

**Inoltre sui preposti gravano gli obblighi di responsabilità per il controllo dell'applicazione di tutte le misure di tutela adottate.**

Si ricorda infine che sono considerati «preposti di fatto» il DSGA nei confronti del personale ATA, il "Vice Preside" e i Collaboratori del DS nei confronti del personale docente, il Responsabile di Plesso nei confronti dei docenti e del personale ATA, i docenti (se svolgono attività didattica all'interno di laboratori con uso di attrezzature) nei confronti degli alunni.

**REFERENTE SCOLASTICO COVID-19**

Verrà individuato un Referente scolastico per COVID-19, possibilmente uno per ciascun plesso, che svolga un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento.
È necessario identificare altresì un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del Referente.
Il Referente scolastico per COVID-19 svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione. In presenza di casi confermati COVID-19 a scuola, il Referente collabora con il Dipartimento di prevenzione nell'attività di tracciamento dei contatti fornendo: l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato, l'elenco degli insegnanti/educatori/esperti che hanno svolto attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi (per gli asintomatici considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi) e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi (o della diagnosi), elenco degli alunni/operatori scolastici con fragilità ed eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

**DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE**

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, attraverso la realizzazione di un piano di pulizia giornaliero e periodico degli ambienti, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.
Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;

- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti i plessi scolastici avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, si provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni. si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE – D.P.I.**

Tutti gli studenti della primaria e della secondaria devono essere **dotati dalla famiglia di mascherina monouso oppure da lavare ogni sera**, da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola

Tutto il personale scolastico (docenti, collaboratori scolastici e segreteria) devono **indossare** dispositivo di protezione fornito loro in dotazione dalla scuola - che deve essere loro cura igienizzare ogni giorno.

1. Prima di indossare una mascherina, pulire le mani con un disinfettante a base di alcol o con acqua e sapone.
2. Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina, facendo in modo che quest'ultima copra fin sotto il mento.
3. Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.
4. Sostituire la mascherina con una nuova non appena è umida e non riutilizzare quelle monouso.
5. Per togliere la mascherina, rimuoverla da dietro e non toccare la parte anteriore del dispositivo.
6. Dopo averla tolta, buttarla immediatamente in un contenitore chiuso e pulire in modo adeguato le mani.

*I dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, dovranno essere raccolti in appositi contenitori e dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno o dal medico.*

**DPI E DISABILITÀ**

Se la disabilità non è compatibile con l'uso continuativo della mascherina gli alunni non dovranno indossarla. Lo ricorda il verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020. Ad ogni modo le scuole e le famiglie sono invitate a concordare le soluzioni più idonee a garantire le migliori condizioni di apprendimento.

Il personale che interagisce con alunni con disabilità dovrà indossare la mascherina.
Per questo personale si potrà prevedere, in aggiunta alla mascherina, l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuali per occhi, viso e mucose, tenendo conto della tipologia di disabilità e di ulteriori indicazioni fornite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

**GESTIONE DI CASI SOSPETTI E FOCOLAI**

*MISURE CHE DOVRANNO ESSERE ADOTTATE IN CASO DI SOSPETTO COVID-19, SIA ESSO STUDENTE O PERSONALE SCOLASTICO (tratto da **Domande e risposte** del Ministero dell'Istruzione)*

*Le misure da adottare sono contenute nel Rapporto dell'Istituto Superiore Sanità COVID-19 n. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia".*

COME PROCEDERE LA SCUOLA NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19

Il personale scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il Referente scolastico per COVID-19 che fa avvertire immediatamente i genitori/tutore legale. L'alunno deve essere dotato di una mascherina chirurgica (se maggiore di sei anni) e ospitato in una stanza dedicata dove sarà necessario procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e indossare la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. I genitori devono contattare il Pediatra o il Medico di base per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

COME SI PROCEDE SE L'ALUNNO RISULTA POSITIVO AL TEST

Se il test è positivo, il Dipartimento di prevenzione della Asl notifica il caso e la scuola avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) dell'alunno. La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi l'alunno potrà definirsi guarito, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il Referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di prevenzione con le consuete attività di tracciamento dei contatti, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di prevenzione deciderà la strategia più adatta in merito ad eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

SE L'ALUNNO RISULTA NEGATIVO AL TEST

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, l'alunno, a giudizio del Pediatra o Medico curante, ripete il test a distanza di 2-3 gg. L'alunno deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e alla conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), l'alunno rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

COMPORTAMENTONEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

In tale situazione, l'alunno deve restare a casa e i genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute. I genitori informano anche il Pediatra o il Medico curante che, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione per l'esecuzione del test.

PROCEDURE DA SEGUIRE NEL CASO IN CUI UN LAVORATORE PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO, QUALI SONO

In tal caso, bisogna assicurarsi che il lavoratore indossi la mascherina chirurgica, invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, a rientrare al proprio domicilio e a contattare il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di prevenzione della Asl che provvederà all'esecuzione del test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico curante redigerà un documento volto ad attestare che il lavoratore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 previsto.

CASO IN CUI UN LAVORATORE PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37.5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, AL PROPRIO DOMICILIO

Deve restare a casa, informare il Medico di Medicina Generale e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, producendo il certificato medico. Il Medico, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione che provvederà all'esecuzione del test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico certificherà che il lavoratore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 previsto.

IL NUMERO DI ASSENZE IN UNA CLASSE È UN DATO DA TENERE SOTTO CONTROLLO

Il Referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di insegnanti. Il Dipartimento di prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

SE LA CATENA DI TRASMISSIONE DEI CONTAGI NON È RICOSTRUIBILE

Qualora un alunno risultasse "contatto stretto" ma asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il Dipartimento di prevenzione valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

PROCEDURE NEL CASO DI UN ALUNNO O DI UN LAVORATORE CONVIVENTE DI UNA PERSONA CONTAGIATA

Su valutazione del Dipartimento di prevenzione, l'alunno o il lavoratore sarà posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di prevenzione.
Quali precauzioni dovranno essere prese in caso di alunno o operatore che abbia contatto con una persona che vive a stretto contatto con un positivo al COVID-19?
Qualora un alunno o un lavoratore risultasse in contatto con una persona a sua volta in stretto contatto con un positivo al Covid-19, non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto

stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

PULIZIA DEI LOCALI IN CASO DI UN ALUNNO O LAVORATORE POSITIVO AL COVID-19

È necessario procedere ad una sanificazione straordinaria della scuola, se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva è stata nella struttura. Per sicurezza vanno chiuse le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione, aprendo porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

QUARANTENA AGLI STUDENTI DI UNA CLASSE E/O LA CHIUSURA DI UNA SCUOLA O PARTE DI ESSA

Se un alunno e/o un lavoratore risulta positivo al COVID-19, il Dipartimento di prevenzione valuterà la possibilità di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e all'eventuale personale scolastico esposto che si configuri come contatto stretto. La chiusura di una scuola o parte della stessa sarà valutata dal Dipartimento di prevenzione della Asl.

**SOSTEGNO PSICOLOGICO**

Sulla base di una convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, viene promosso un sostegno psicologico per far fronte alle situazioni di insicurezza, stress, ansia dovute a eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in presenza, difficoltà di concentrazione ecc. Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali.

**INFORMAZIONE**

1. Informazione ai lavoratori e utenti (fornitori, clienti, visitatori) con apposite comunicazioni (poster, infografiche, ecc.) sulle modalità di trasmissione, sintomi e norme di igiene per evitare diffusione e il contagio e sui riferimenti telefonici utili per comunicare in modo tempestivo con le Autorità Sanitarie locali della PAT (N. verde 800 867 388 e 112 per emergenze);
2. Informazione ai lavoratori sui comportamenti da tenere (rimanere presso il proprio domicilio in caso di sintomatologia febbrile o da infezione respiratoria, raccomandando di limitare i contatti sociali e contattando il medico curante ecc.) e sui riferimenti telefonici utili per comunicare in modo tempestivo con le Autorità Sanitarie locali della PAT (N. verde 800 867 388 e 112 per emergenze);
3. Informazione preventiva al personale, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2.

**APPENDICE**

**1. VIRUS E MALATTIA**

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. La sottofamiglia Orthocoronavirinae della famiglia Coronaviridae è classificata in quattro generi di coronavirus (CoV): Alpha-, Beta-, Delta- e Gammacoronavirus. Il genere del betacoronavirus è ulteriormente separato in cinque sottogeneri (tra i quali il Sarbecovirus).

I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Ad oggi, sette Coronavirus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo:

- *Coronavirus umani comuni: HCoV-OC43 e HCoV-HKU1 (Betacoronavirus) e HCoV-229E e HCoV-NL63 (Alphacoronavirus); essi possono causare raffreddori comuni ma anche gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore*
- *altri Coronavirus umani (Betacoronavirus): SARS-CoV, MERS-CoV e 2019-nCoV (ora denominato SARS-CoV-2).*

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare, quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). Lo ha annunciato, l'11 febbraio 2020, nel briefing con la stampa durante una pausa del Forum straordinario dedicato al virus, il Direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus.

**2. SINTOMI**

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:

- *naso che cola*
- *mal di testa*
- *tosse*
- *gola infiammata*
- *febbre*
- *una sensazione generale di malessere*

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono normalmente gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è opportuno, in caso di sospetto, contattare il medico di base.

**3. TRASMISSIONE DEL VIRUS COVID 19**

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- *la saliva, tossendo e starnutendo;*
- *contatti diretti personali;*
- *le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.*

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, meno quella da superfici contaminate. E' comunque utile l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani; l'uso di detergenti a base di alcol, come ad esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina) è sufficiente a uccidere il virus

**4. TRATTAMENTO**

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

**5. RISCHIO BIOLOGICO DA COVID 19 NEGLI AMIBIENTI DI LAVORO**

Il Covid-19 o agente biologico Sars-Cov-2, appartenendo alla famiglia dei coronavirus, è un agente biologico attualmente classificato nel gruppo 2 dell'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08.

Il contagio da Covid-19 può avvenire anche all'interno dei luoghi di lavoro o comunque per motivi di lavoro. Il datore di lavoro, attraverso l'adozione di misure di prevenzione e protezione dettate da provvedimenti speciali, a tal fine emanati dal Governo, è parte attiva al fine di contenere la diffusione dell'infezione.

Le condizioni di esposizione al microrganismo possono essere:

- di tipo specifico: ovvero tipico dell'attività lavorativa svolta, come ad es. al personale sanitario del pronto soccorso, di reparti di degenza, di laboratorio. In tale circostanza la valutazione dei rischi è specificamente disciplinata.
- di tipo generico: in cui il rischio è presente ma non è direttamente riconducibile alla natura intrinseca della mansione esercitata, e non necessita di particolari misure precauzionali nel documento di valutazione dei rischi (es. comune influenza). Si pensi alle attività nelle scuole, negli ambienti industriali, alle attività commerciali, alle attività di trasporto.

A fronte della rilevanza sociale ed economica che sta assumendo il problema legato al Covid-19, per quelle attività dove l'esposizione è di tipo generico, la valutazione del rischio andrà svolta principalmente in funzione di specifiche disposizione legislative loro eventuali successive modifiche (DPCM del 08.03.2020 e ss.mm.ii.).

**ALLEGATI**

Nelle pagine successive sono presenti opuscoli ed informative utili da consegnare ai lavoratori, ai visitatori e ad esporre presso i luoghi di lavoro.

## Allegato A - COSA POSSO FARE PER PROTEGGERMI?

Ogni soggetto, indipendentemente al suo grado di esposizione al Covid-19, può dare un notevole contributo nel limitare la diffusione e il contagio del virus attraverso l'adozione di comportamenti consapevoli e responsabili da osservare negli ambienti di vita, così come nei luoghi di lavoro:

1. Lavare spesso le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi oppure con soluzioni preferibilmente idroalcoliche;
2. Mantenere la distanza di almeno 1 metro da alte persone;
3. Evitare abbracci e strette di mano;
4. Evitare di toccare occhi, naso e bocca con le mani;
5. Tossire e starnutire all'interno del gomito o utilizzando un fazzoletto usa e getta;
6. Pulire spesso le superfici che usi con disinfettanti a base di cloro o alcol;

7. Evitare di condividere bottiglie, bicchieri, asciugamani e in genere oggetti ad uso personale
8. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano sintomi di infezioni di tipo respiratorio (febbre, raffreddore e/o tosse);
9. Non recarsi al lavoro e contatta il tuo medico di base in caso di febbre anche bassa (37,5°) con tosse, mal di gola o raffreddore;
10. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
11. Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale

Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti se ti trovi a casa fai una telefonata in azienda prima di andare al lavoro.

# NUOVO CORONAVIRUS

## Dieci comportamenti da seguire

1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
7. Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
8. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
9. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
10. In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

Ministero della Salute

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrm Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti

## Allegato C- COME LAVARSI LE MANI

### CON ACQUA E SAPONE:

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

### CON LA SOLUZIONE ALCOLICA:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

Ministero della Salute
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?
ccm
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi
0
Bagna le mani con l'acqua
1
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2
friziona le mani palmo contro palmo
3
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
5
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
7
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
8
Risciacqua le mani con l'acqua
9
asciuga accuratamente con una salvietta monouso
10
usa la salvietta per chiudere il rubinetto
11
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.
WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY
WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.
World Health Organization
All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.